

DECRETO

Oggetto: Approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) n. 3 e comma 2 D. Lgs. 36/2023 - Contratto rep. n. 47 del 12.03.2025 - Parco Archeologico di Pompei – “Lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri in Pompei scavi”.
CIG: B51E12A4CB - CUP: F62F24000430001.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

Visto il Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 recante “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista la nota DG PAP n. 6166 del 06.06.2024 con cui il Funzionario Archeologo, Dott. Antonino Russo, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto per i lavori di cui all'oggetto;

Vista la nota DG PAP n. 3449 del 19.03.2025 con cui il Funzionario, Architetto Crescenzo Mazzuocolo, è stato nominato Direttore dei Lavori in oggetto;

Dato atto che con determina a contrarre n. 191 del 21.11.2024 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 36/2023, l'affidamento dei lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri in Pompei scavi, attraverso lo strumento della trattativa diretta offerto dal ME.P.A. e con invito rivolto all'operatore economico Vitiello s.r.l., con sede in Pompei (Na) alla via Lepanto n. 35 (P. Iva: 03318731217), per una spesa massima da porre a base d'asta di € 149.867,30 per lavori così distinti:

- importo dei lavori soggetto a ribasso: € 142.827,93 oltre Iva;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.039,37 oltre Iva;

Che conseguentemente l'operatore economico Vitiello s.r.l., iscritto al bando MEPA lavori - Categoria Lavori di scavo di siti archeologici OS 25 Scavi archeologici, CPV 45112450-4 è stato invitato alla trattativa diretta MEPA n. 4872397;

Che il predetto o.e., Vitiello s.r.l., in sede di offerta ha indicato un ribasso percentuale pari al 25% da applicarsi sull'importo dei lavori soggetti a ribasso;

Che con decreto di aggiudicazione n. 58 del 05.03.2025 la trattativa diretta MEPA n. 4872397 è stata aggiudicata in favore dell'o.e. Vitiello s.r.l. per un importo pari ad € 114.160,318 oltre Iva (di cui € 107.120,948 per lavori ed € 7.039,37 oltre Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

Che con contratto rep. n. 47 del 12.03.2025 i lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri in Pompei scavi sono stati affidati dall'o.e. Vitiello s.r.l. avendo lo stesso attuato un ribasso percentuale a base d'asta del 25%, e offerto, dunque, un corrispettivo pari a € 114.160,318 oltre Iva (di cui € 107.120,948 per lavori ed € 7.039,37 oltre Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

Che con verbale del 31.03.2025, dietro autorizzazione del RUP, il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna dei lavori;

Che durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di effettuare lavorazioni aggiuntive (rientranti nella categoria OS25, OG2 ed alla sicurezza) non disciplinate nel contratto principale e determinate da circostanze, assolutamente imprevedibili in fase di progettazione, legate a problematiche occorse in fase di scavo archeologico e dovute a ritrovamenti;

Che in particolare nel corso dei lavori di scavo sono sopraggiunte eccezionalità archeologiche, tra cui il ritrovamento di una cisterna e di una panca di attesa fuori l'ingresso della Villa, che rendono indispensabile la modifica delle attività originariamente previste nel progetto esecutivo al fine di garantirne un'adeguata documentazione, analisi e valutazione;

Che le suddette circostanze emerse in corso d'opera non erano rilevabili in sede di redazione del progetto pertanto, a causa dei descritti ritrovamenti, le quantità di scavo per mettere in sicurezza la zona di indagine archeologica sono aumentate per realizzare gradonate e palizzate strumentali a non far scivolare terreno e lapilli nello scavo;

Che le lavorazioni aggiuntive a farsi sono finalizzate sia alla messa in sicurezza degli ambienti e degli apparati decorativi che a completare e rendere pienamente funzionale i lavori oggetto del contratto principale il tutto al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza e ricovero dei reperti, assicurare la corretta conservazione e tutela delle evidenze archeologiche presenti

nell'area di intervento, nonché consentire la fruizione delle aree da parte di ricercatori e operatori del settore;

Che le descritte sopraggiunte problematiche determinano una variazione qualitativa e quantitativa delle lavorazioni, con relativo aggiornamento dei quadri economici e delle tempistiche di esecuzione;

Che per le ragioni suddette è necessaria, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) n. 3 e comma 2 D. Lgs. 36/2023, la modifica del contratto principale, rep. n. 47 del 12.03.2025, senza dover attivare una nuova procedura di affidamento ma mediante l'approvazione di una variante in corso d'opera;

Che con nota prot. n. 3326-I del 25.03.2026 il Direttore dei Lavori, Arch. Crescenzo Mazzuocolo, ha prospettato al RUP l'adozione di variante in corso d'opera;

Che il RUP, dott. Antonino Russo, esaminate le modifiche progettuali suggerite dal Direttore dei Lavori, con nota prot. n. 4316-I del 17.04.2026, ha espresso parere di ammissibilità della perizia di variante in corso d'opera (comprensiva dei relativi allegati) ritenendo, dunque, indispensabili le modifiche progettuali indicate negli elaborati di perizia e consequenzialmente, la modifica contrattuale;

Che le lavorazioni aggiuntive oggetto della perizia di variante in corso d'opera e dei relativi allegati, cui si rinvia per il dettaglio, possono così essere sinteticamente indicate:

- interventi inerenti lo scavo archeologico consistenti principalmente nel reperimento dei materiali necessari alla messa in sicurezza dei fronti di scavo e alle attività di conservazione degli ambienti e degli elementi archeologici rinvenuti (la cisterna e la panca nel muro di confine opposto all'ingresso della Villa);

- interventi di messa in sicurezza delle strutture murarie in quanto il rinvenimento in crollo della parete di separazione dell'ingresso, anch'essa con rivestimento in intonaco, richiede un intervento di messa in sicurezza volto a garantire la conservazione dell'apparato decorativo e il ricovero dello stesso, con una costruzione di un argano, per il trasferimento dello stesso;

Che al fine di procedere con le ulteriori lavorazioni bisogna rimodulare la previsione economica dei lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri ricomprendendo le somme indispensabili per la realizzazione dei descritti interventi aggiuntivi;

Che l'esecuzione degli interventi aggiuntivi indicati nella perizia di variante comporta un aumento di spesa, al netto del ribasso già praticato in sede di gara, pari a € 20.383,67 oltre IVA, corrispondente ad un incremento percentuale del 17,85% dell'importo contrattuale;

Visto il dettato dell'art. 120, comma 1 lettera c), del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *“per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) gli eventi naturali straordinari imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento; 3) i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione; 4) le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione”*;

Visto l'art 120 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, in base al quale *“il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale”*;

Verificato che la suddetta variazione contrattuale rientra nei limiti di cui all'art. 120 comma 2 D. Lgs. 36/2023, comportando un incremento dell'importo contrattuale pari ad € 20.383,67 oltre IVA, corrispondente ad una percentuale inferiore al 50% dell'importo contrattuale iniziale;

Che per l'effetto, l'importo complessivo dei lavori affidati mediante la procedura MEPA n. 4872397 dovrà considerarsi pari ad € 134.543,99 oltre IVA (di cui € 128.428,14 oltre Iva per lavori ed € 6.115,85 per oneri della sicurezza);

Considerato che l'esecuzione degli interventi in esame, in quanto strumentali al soddisfacimento delle sopravvenute esigenze rappresentate dal D.L., appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi dei lavori in oggetto e per le ragioni esposte rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 120 comma 1 lett. c) n. 3 e comma 2 D. Lgs. 36/2023;

Che gli interventi in esame non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali ma sono sopraggiunte in fase esecutiva;

Verificato che le risorse economiche necessarie a finanziare i lavori aggiuntivi previsti nella perizia di variante in corso d'opera (prot. n. 3326-I del 25.03.2026) sono disponibili sul capitolo di bilancio 2.1.2.220 - Imp. 130/2026;

DECRETA

- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera e i relativi allegati dell'intervento denominato "Lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri in Pompei scavi" così come trasmessa con nota prot. n. 3326-I del 25.03.2026;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica del contratto di appalto n. 47 del 12.03.2025, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) n. 3 e comma 2 D. Lgs. 36/2023, riconoscendo all'o.e. la somma ulteriore di € 20.383,67 oltre IVA (importo lordo € 24.868,08) a titolo di corrispettivo per l'esecuzione, ai medesimi patti e condizioni, delle opere indicate nella perizia di variante in corso d'opera e nei relativi allegati (prot. n. 3326-I del 25.03.2026) e richiamate in premessa;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto rep. n. 47 del 12.03.2025;
- di dare atto che il quadro economico si intende rimodulato come segue:

		Importi soggetti a ribasso	Importi non soggetti a ribasso (sicurezza)	TOTALI	Importo Rimodulato Contratto Rep 47 del 12/03/2025	TOTALE RIBASSATO	IMPORTO LAVORI	TOTALE RIBASSATO
A SOMME PER LAVORI								
1 LAVORI A BASE D'ASTA								
ribasso - 25,000 %								
-25,00%								
2 LAVORI A MISURA								
Lavori a misura categoria OG2	OG2	€ 14.720,00		€ 14.720,00	€ 11.040,00	€ 3.680,00	€ 9.356,89	€ 28.070,66
Lavori a misura categoria OS25	OS25	€ 118.941,73		€ 118.941,73	€ 89.206,30	€ 29.735,43	€ 30.293,95	€ 90.881,86
Lavori a misura categoria OS2-A	OS2-A	€ 9.166,20		€ 9.166,20	€ 6.874,65	€ 2.291,55	€ 3.158,54	€ 9.475,62
Sommano		€ 142.827,93		€ 142.827,93	€ 107.120,95	€ 35.706,98	€ 35.706,98	€ 128.428,14
4 Oneri per l'Attuazione dei Piani di Sicurezza (ex computi)								
Oneri Sicurezza			€ 7.039,37	€ 7.039,37	€ 7.039,37		€ 6.115,85	
5 Totale oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			€ 7.039,37	€ 7.039,37	€ 7.039,37		€ 6.115,85	
6 TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA				€ 149.867,30	€ 114.160,32	€ 35.706,98	€ 177.353,37	€ 134.543,99
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE								
8 Imprevisti	10,00%	del rigo 6	€ 14.986,73	€ 14.986,73	€ 14.986,73			€ -
9 Accantonamento somme per transazioni ed accordi bonari ai sensi dell'art. 210 D. Lgs. 36/2023	3,00%	del rigo 6	€ 4.496,02	€ 4.496,02	€ 4.496,02			€ -
10 Indagini preliminari alle demolizioni			€ -	€ -	€ -			€ -
a) -			€ -	€ -	€ -			€ -
b) -			€ -	€ -	€ -			€ -
c) -			€ -	€ -	€ -			€ -
11 Oneri discarica (a stima)			€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			€ 5.000,00
12 Assicurazione dei dipendenti (art. 5, c. 1 D. Lgs. 36/2023)			€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00			€ -
13 Spese tecniche (progettazione esecutiva, progettazione esecutiva in c.o., CIP e CSE - art. 41c. 10 D. Lgs. 36/2023), secondo i parametri del d.M. 17/6/2016			€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00			€ -
14 Oneri previdenziali per spese tecniche (4% del rigo 13)	4,00%		€ 1.520,00	€ 1.520,00	€ 1.520,00			€ -
15 Spese di carattere strumentale			€ -	€ -	€ -			€ -
16 Fondo Incentivante (art. 45 c.3 D. Lgs. 36/2023)	2,00%		€ 2.997,35	€ 2.997,35	€ 2.997,35			€ 2.997,35
17 Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)			€ -	€ -	€ -			€ -
18 Spese per pubblicità			€ -	€ -	€ -			€ -
19 Spese per stampe			€ -	€ -	€ -			€ -
20 ANAC contributo obbligatorio ex AVCP (Del. n. 621 del 20/12/2022)			€ 35,00	€ 35,00	€ 35,00			€ -
TOTALE			€ 68.535,10	€ 68.535,10	€ 68.535,10			€ 7.997,35
21 IVA								€ 29.599,68
22 su Lavori	22,00%	del rigo 6	€ 32.970,81	€ 25.115,27	€ 25.115,27			€ -
23 sugli Imprevisti	22,00%	del rigo 8	€ 3.297,08	€ 3.297,08	€ 3.297,08			€ -
24 su Accantonamento somme	22,00%	del rigo 9	€ 989,12	€ 989,12	€ 989,12			€ -
25 sulle spese tecniche, compreso oneri previdenziali (22%)	22,00%	del rigo 13 e 14	€ 8.694,40	€ 8.694,40	€ 8.694,40			€ -
26 sulle spese strumentali	22,00%	del rigo 15	€ -	€ -	€ -			€ -
27 su forniture e servizi	22,00%	del rigo 10 e 19	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale IVA			€ 45.951,41	€ 38.095,87	€ 38.095,87			€ 29.599,68
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			€ 114.486,51	€ 106.630,97	€ 106.630,97			€ 37.597,02
30 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO				€ 264.353,81	€ 220.791,29			€ 172.141,01

di riconoscere all'appaltatore, a fronte delle ulteriori prestazioni di cui alla variante in corso d'opera e ai relativi allegati (prot. n. 3326-I del 25.03.2026), l'importo aggiuntivo di € 20.383,67 oltre IVA (importo lordo € 24.868,08);

- di dare atto che l'importo complessivo del contratto avente ad oggetto "lavori di scavo e messa in sicurezza del fronte nord-ovest della Villa dei Misteri in Pompei scavi", comprensivo delle lavorazioni aggiuntive, dovrà considerarsi pari ad € 134.543,99 oltre IVA (di cui € 128.428,14 oltre Iva per lavori ed € 6.115,85 per oneri della sicurezza);
- di stabilire che restano ferme ed impregiudicate tutte le altre condizioni contrattuali di cui al contratto rep. n. 47 del 12.03.2025;

di dare atto che la spesa dovuta dalla modifica contrattuale trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo di bilancio 2.1.2.220 - Imp.130/2026;

- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP

Antonino Russo

Visto di regolarità contabile

Olga Nastri

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giovanni Luca Orlando